BOLLETTINO NEVE E VALANGHE

Regione Autonoma Valle d'Aosta

www.regione.vda.it/bollnivometeo - u-valanghe@regione.vda.it

Previsione pericolo valanghe per lunedì 22/02/2021

PERICOLO VALANGHE	Buon rigelo solo a chiazze, poi caldo in montagna, sopratutto lungo la dorsale di confine

Problemi valanghivi: neve bagnata e neve ventata.

Buone condizioni per le attività scialpinistiche/escursionistiche; in generale, aumento dell'instabilità in montagna nelle ore più calde.

Il manto nevoso è stabile nei pendii esposti a nord sotto i 2200 m e nei pendii esposti a sud al mattino dove sarà ben rigelato. Infatti la notte sarà parzialmente coperta e non ovunque il rigelo sarà ottimale.

Valanghe provocate

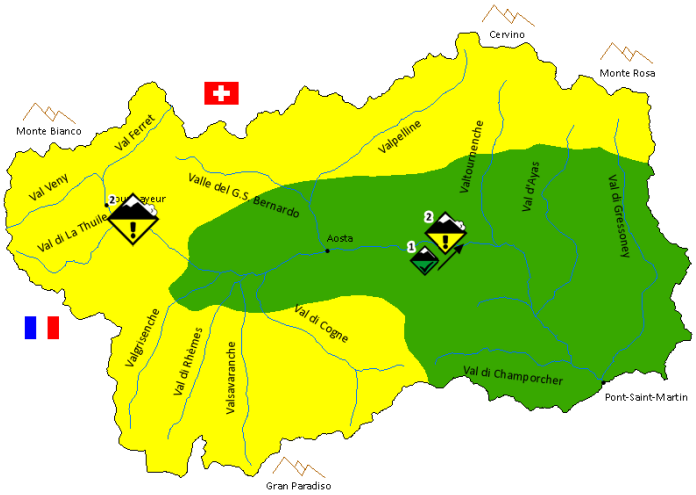
Sotto 3000 m, su pendii molto ripidi al sole, è possibile staccare piccole/medie valanghe superficiali di neve umida/bagnata, soprattutto nei pressi di affioramenti rocciosi e nelle ore più calde.

Sopra i 2800 m residua possibilità di staccare qualche raro lastrone da vento di piccole e medie dimensioni soprattutto sui pendii molto ripidi. Gli accumuli sono per lo più ben visibili e quindi aggirabili. Sono più diffusi nell'ovest.

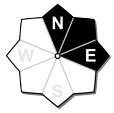
Valanghe spontanee

Sotto i 3000 m possibili scaricamenti di neve umida/bagnata da barre rocciose e lungo i canaloni sui pendii molto ripidi soleggiati.

Possibili isolate valanghe da reptazione sotto i 2500 m sui soliti pendii estremamente ripidi erbosi.



< 3000 m



> 2800-3000 m

TENDENZA PERICOLO VALANGHE	Martedì 23: ↔	Mercoledì 24: ↔

Costante. Condizioni primaverili, con aumento del grado di pericolo durante le ore più calde della giornata.

SCALA EUROPEA DEL PERICOLO VALANGHE

↑ Aumento del pericolo valanghe nell'arco della giornata

5 MOLTO FORTE | 4 FORTE | 3 MARCATO | 2 MODERATO | 1 DEBOLE

CONDIZIONI GENERALI
aggiornate al 21/02/2021

Nota bene: i pendii nei comprensori sciistici chiusi non sono gestiti e messi in sicurezza e quindi vanno considerati terreno potenzialmente valanghivo.

Innevamento e manto nevoso

In generale l'innevamento è migliore a quote di media montagna ed è più disomogeneo sopra i 2500 m, con dossi erosi, conche ed avvallamenti pieni. Il centro valle e le zone del Gran Paradiso hanno un innevamento scarso, al di sotto della media del periodo.
Sopra i 2300 m a tutte le esposizioni permangono diffusi strati deboli persistenti basali, attualmente non attivi.
Talvolta c'è uno strato debole appena sopra o appena sotto la crosta da rigelo con sabbia.
I pendii ripidi soleggiati sotto i 2500 m si stanno umidificando in tutto il loro spessore.

Valanghe osservate ultime 24h

Scaricamenti di neve umida/bagnata da barre rocciose, canaloni molto ripidi dovuti al sole, anche il alta quota.

Sciabilità

Pendii ripidi sud: fino 2800-3000 m neve primaverile, rigelata la mattina (consigliato l'uso di coltelli), poi via via più molle.
Pendii nord, sopratutto nell'ovest della Regione: ancora neve farinosa o al più gessosa.
Altre esposizioni e quote: croste da vento o da rigelo, difficili da sciare.

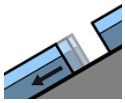
PROBLEMI TIPICI VALANGHIVI

NEVE FRESCA

NEVE VENTATA

STRATI DEBOLI PERSISTENTI

NEVE BAGNATA



VALANGHE DI SLITTAMENTO

LOCALIZZAZIONI CRITICHE

IN NERO: ESPOSIZIONI E QUOTE PIU CRITICHE

Bollettino neve e valanghe n° 84 emesso il 21/02/2021 ore 16.00

Valido al di fuori delle piste controllate e gestite dai comprensori sciistici.

Per una corretta interpretazione del Bollettino consultare la specifica guida: www.aineva.it/guida-bollettini/